



La delegazione del Patriarcato di Mosca incontra il Patriarca copto



Servizio di comunicazione del DECR, 31.05.2024. Il 30 maggio 2024, una delegazione di monaci della Chiesa ortodossa russa, guidata dal metropolita Isidor di Smolensk e Dorogobuzh, ha visitato la residenza dei patriarchi copti ad Abbassia (Il Cairo, Egitto), dove ha incontrato Sua Santità il Patriarca Tawadros II della Chiesa Copta Ortodossa.

Dal lato del Patriarcato di Mosca hanno partecipato all'incontro: La delegazione è guidata dal metropolita Isidor di Smolensk e Dorogobuzh. Comprende il vescovo Antonij di Volgodonsk e Salsk; l'archimandrita Filippo (Ponamarchuk), abate del monastero Nikolo-Shartomsky della diocesi di Shuya; lo ieromonaco Stefan (Igumnov), segretario del DECR per le relazioni intercristiane; l'igumeno Dionisij (Shlenov), abate del monastero stavropegico di Sant'Andrea a Mosca; l'igumeno Serghij (Kuksov), abate dell'Eremo di San Davide della diocesi di Podolsk; l'igumeno Daniil (Tsupikov), abate del monastero Gorno-Nikolsky della diocesi di Bryansk; l'igumeno Nicolaj (Zolotov), abate del monastero Spaso-Preobrazhensky Avraamiev della diocesi di Smolensk; lo ieromonaco Melchizedek (Skripkin), monaco del monastero di San Giovanni Teologo della diocesi di Ryazan; lo ieromonaco Mark (Akhmathanov), ufficiale del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne; il sacerdote Lev Garin, assistente del metropolita Isidor di Smolensk e Dorogobuzh; e la badessa Agnia (Sudarikova),

superiora del monastero Belopesotsky della Santissima Trinità della diocesi di Podolsk.

La parte copta ha invitato alla partecipazione e anche G.E. Borisenko, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Federazione Russa presso la Repubblica Araba d'Egitto, accompagnato da M.Y. Kovalyuk, segretario dell'Ambasciata russa.

Dal lato della Chiesa copta hanno partecipato all'incontro: il metropolita Daniel, presidente della Commissione patriarcale per i monasteri e il monachesimo; il Vescovo Severio, abate del Monastero di San Tommaso e del Monastero di San Vittore a Khatatba; lo ieromonaco Cyril Anba Bishoy, capo del segretariato personale del patriarca copto; lo ieromonaco Daud el-Antoni, rappresentante della Chiesa copta in Russia; Dott. A. Milad, consigliere di Sua Santità il Patriarca Tawadros; e B. Soliman, capo del Dipartimento patriarcale per l'attuazione dei progetti ecclesiali.

Il Primate della Chiesa copta ha accolto calorosamente la delegazione della Chiesa ortodossa russa. Sua Santità ha ricordato le sue visite in Russia nel 2014 e nel 2017 e gli incontri con il Primate della Chiesa ortodossa russa: "Vi prego di portare i miei più cordiali saluti al mio amato fratello, Sua Santità il Patriarca Kirill, e la gratitudine per il suo amore per la nostra Chiesa e la sua particolare attenzione allo sviluppo delle nostre relazioni bilaterali, che crescono di anno in anno." Il Patriarca Tawadros ha sottolineato anche l'attenzione della Chiesa ortodossa russa ai copti che vivono in Russia, in particolare agli studenti delle università russe.

A sua volta, il metropolita Isidor ha portato i saluti di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' al Primate della Chiesa copta, il quale presta particolare attenzione allo sviluppo delle amichevoli relazioni tra le chiese. "È un grande onore per noi essere ospiti della Chiesa copta, una delle più antiche del mondo cristiano, e visitare la terra egiziana, culla del monachesimo", ha osservato il metropolita. Secondo lui, le visite reciproche dei rappresentanti del monachesimo russo ed egiziano, effettuate nell'ambito della Commissione per il dialogo interecclesiale, sono una parte importante e integrante delle relazioni bilaterali.

Rivolgendosi a Sua Santità il Patriarca Tawadros, l'Ambasciatore G.E. Borisenko ha affermato che l'alto livello di interazione tra il Patriarcato di Mosca e la Chiesa copta contribuisce a rafforzare i legami storici tra Russia ed Egitto.

Il vescovo Antonij di Volgodonsk e Salsk ha sottolineato il significato dell'eredità del martirio di entrambe le Chiese e l'importanza dello scambio di esperienze nei vari ambiti della vita ecclesiale.

Lo ieromonaco Stefan ha portato i saluti del metropolita Antonij di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, al Primate della Chiesa copta e ha ringraziato Sua

Santità per il suo sostegno personale a tutti i progetti relativi allo sviluppo della cooperazione bilaterale.

In conclusione, il Primate della Chiesa copta ha augurato alla delegazione russa un felice pellegrinaggio ai luoghi santi della terra egiziana.

Nello stesso giorno gli ospiti hanno visitato la Cattedrale di San Marco Apostolo, dove hanno venerato le sue reliquie e quelle di Sant'Atanasio di Alessandria. Hanno anche visitato la Cattedrale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, onorando la memoria dei nuovi martiri della Chiesa copta che vi hanno sofferto nel 2016 e ora sono stati canonizzati.

La delegazione ha poi visitato il monastero femminile del megalomartire Teodoro Stratilato (Amir Tadros) al Cairo, dove è stata accolta con ospitalità dalla badessa Edroses e dalle suore. I pellegrini hanno venerato la sorgente sul terreno del monastero, una volta rivelata attraverso le preghiere di Sant'Onofrio il Grande, l'icona venerata del megalomartire Teodoro Stratilato, le reliquie della megalomartire Marina e altre reliquie accuratamente conservate nel monastero .

In serata gli ospiti provenienti dalla Russia sono arrivati nel deserto del Nitrio, dove proseguirà il loro pellegrinaggio.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/91839/>